

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Corso di Laurea in Sociologia



**VIOLENZA CONTRO LE DONNE E GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA:  
IL COINVOLGIMENTO DI OPERATRICI E OPERATORI NELLE RETI ANTIVIOLENZA**

Relatrice

-

Relazione finale di  
CHIARA MENEGOTTO  
Matr. Nr. 887771

Anno Accademico 2023-2024

### *Abstract*

L'area della grave emarginazione è un campo in cui la violenza è agita. Operatrici e operatori hanno assistito ad aggressioni tra gli utenti, talvolta ne sono stati coinvolti in prima persona. Tra le forme di violenza presenti compare anche quella di genere: i senza dimora che beneficiano dei servizi offerti dalle figure professionali intervistate e consultate sono in alcuni casi uomini che hanno agito violenza contro le donne, donne che ne hanno subita e coppie in cui si presentano dinamiche di *intimate partner violence*. A mancare è una formazione specifica sul tema e sui servizi attivi nell'antiviolenza. Operatrici e operatori della grave emarginazione adulta non sono coinvolti nella rete dell'antiviolenza, ma sono intenzionati a diventarne uno dei nodi, credendo nell'efficacia della formazione e di un servizio congiunto, sotto forma di *equipe* multidisciplinari o di almeno un professionista che sappia sia di *homelessness* che di violenza maschile contro le donne.

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>CAPITOLO 1: La violenza di genere</b>	<b>5</b>
1.1 La cultura della violenza	5
1.2 Le forme della violenza di genere	6
1.3 Definizioni e dati	10
1.4 La violenza maschile contro le donne	11
<b>CAPITOLO 2: Le realtà dell'antiviolenza</b>	<b>14</b>
2.1 I Centri antiviolenza, gli Sportelli, le Case rifugio	14
2.2 I Centri per uomini autori di violenza	15
2.3 Le reti antiviolenza	16
<b>CAPITOLO 3: La ricerca empirica: violenza di genere nell'area della grave emarginazione adulta</b>	<b>18</b>
3.1 La ricerca empirica	18
3.2 Gli intervistati	20
<b>CAPITOLO 4: L'area della grave emarginazione adulta</b>	<b>22</b>
4.1 L'area della grave emarginazione adulta	22
4.2 Il profilo dell'homeless	23
4.3 Come la violenza si intreccia alle storie dei senza dimora	26
<b>CAPITOLO 5: La violenza di genere nell'area della grave emarginazione adulta</b>	<b>28</b>
5.1 La violenza di genere: le impressioni delle operatrici e degli operatori	29
5.2 Il ruolo del genere per chi opera	30
5.3 La violenza contro le donne e l'homelessness	35
5.3.1 Gli uomini maltrattanti	36
5.3.2 Le donne vittime della violenza maschile	38
5.3.3 Le coppie con dinamiche violente	39
<b>CAPITOLO 6: Il coinvolgimento di operatrici e operatori nelle reti antiviolenza</b>	<b>41</b>
6.1 Il rapporto con la rete antiviolenza	41
6.2 L'importanza del coinvolgimento	45
6.3 L'ideale modalità di integrazione	48
<b>Osservazioni conclusive</b>	<b>51</b>
Riflessioni metodologiche	51
Conclusione	52
<b>Appendice metodologica</b>	<b>58</b>
1. Traccia delle interviste	58
2. Trascrizioni parziali delle interviste	59
2.1 Assistente sociale ETS	59
2.2 Assistente sociale Ente pubblico	66
2.3 Coordinatore responsabile	76
2.4 Psicologa	83
3. Note dei colloqui con i due osservatori privilegiati	86
<b>Ringraziamenti</b>	<b>88</b>

## Introduzione

L'obiettivo di questa ricerca è porre in analisi il coinvolgimento di chi opera nell'area della grave emarginazione adulta all'interno delle reti antiviolenza.

Non potendo dare per scontata la presenza della violenza nell'ambito dell'*homelessness*, l'indagine è strutturata come un percorso, che porta a indagare quanto esposto in linea teorica nel primo capitolo, dove ho approfondito il tema generale della violenza, per poi affrontarne le forme specifiche basate sul genere. Il secondo capitolo tratta delle realtà che si pongono a contrasto della violenza maschile contro le donne, affrontata nelle pagine precedenti. Il terzo capitolo introduce alla ricerca empirica, i cui esiti sono esposti nei capitoli successivi.

Questo lavoro, quindi, dopo avere affrontato il tema della violenza maschile contro le donne, osserva il fenomeno nel concreto tramite i racconti di tre operatrici, un operatore e due osservatori privilegiati, tutti impegnati, a diversi livelli e in diverse realtà, a offrire servizi alle persone senza dimora.

Se esiste violenza nell'area della grave emarginazione, e se questa prende la forma di violenza maschile agita contro le donne, allora acquista logica l'interrogarsi circa la conoscenza di mondi che si pongono in contrasto alla violenza di genere e capire come chi la affronta in un particolare ambiente, in cui alla condizione di vittima o maltrattante si aggiunge quella di *homeless*, possa a sua volta adoperarsi in maniera efficace contro il fenomeno.

Qualche anno di volontariato e lavoro, con l'aggiunta di *stage* curricolare nell'ambito della grave emarginazione adulta, mi hanno portato a incontrare vissuti in cui al disagio abitativo si accompagnava una dinamica di *intimate partner violence* presente o passata.

L'interesse accademico circa la violenza maschile contro le donne, cui mi sento coinvolta proprio in quanto donna, e la mediaticità attualmente assunta dal tema, mi portano a volerne analizzare alcune dinamiche. L'operato nell'ambito della grave emarginazione e un certa attenzione a quanto concerne la progettazione dei servizi tracciano la direzione verso cui orientare l'analisi della violenza di genere. Lo studio delle reti antiviolenza si pone come ponte volto a unire l'analisi di due realtà che hanno modalità di incontrarsi, ma che con difficoltà sono analizzate dalla letteratura in maniera congiunta.

Una panoramica sulla cultura della violenza e della violenza perpetrata dall'uomo contro il femminile introducono alle realtà che si pongono attivamente in suo contrasto. Un'illustrazione dell'area della grave emarginazione adulta contestualizza quanto esposto circa la violenza di genere nell'ambito specifico. Operatrici e operatori a contatto con l'*homelessness* segnalano casi di persone che presentano la specificità di essere senza dimora e di agire o aver agito violenza

contro le *partner*, tra i beneficiari del servizio anche le donne vittime della violenza maschile. Le professioniste accusano anche di essere state coinvolte in episodi di violenza verbale sulla base del loro genere.

Se il fenomeno esiste, è fondamentale anche essere attivi per una sua risoluzione.